

Roma, 29 Novembre 2021.

Via mail

Spett.le

**V Commissione del Senato della Repubblica
(programmazione economica e bilancio)**

comm05a@senato.it

Oggetto: riscontro richiesta di memoria scritta in merito all'A.S. 2448 (legge di bilancio per il 2022).

Spett.le Commissione,

come da Vostra richiesta del 24 novembre u.s., abbiamo predisposto **la presente memoria per richiedere l'inserimento esplicito e strutturale degli operatori aeroportuali addetti al carico e scarico bagagli, merci e posta** (oppure: operatori della logistica aeroportuale) nell'elenco di cui all'allegato C richiamato dal comma 178 dell'art. 1 della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016, ossia nella lista dei **cd. "lavori usuranti"**.

Come meglio si comprenderà in seguito, sebbene **tali dipendenti dovrebbero già poter accedere all'APE Sociale, le domande vengono rigettate** per un'atipica applicazione dei principi in materia da parte dell'INPS, nonché dalla stringente interpretazione della norma che conferisce il beneficio.

Facciamo particolare riferimento agli "operatori unici aeroportuali" i quali, nelle fasi di carico e scarico degli aerei, sono adibiti manualmente e/o con l'ausilio di specifici mezzi alla movimentazione di bagagli, merci e posta.

L'attività di questi lavoratori si svolge all'aperto, in prossimità degli aerei e in ogni condizione meteorologica; in considerazione della necessità di garantire la continuità del servizio pubblico, tali operatori effettuano le proprie mansioni su turni di 24 ore, tutti i giorni della settimana.

Sulla scorta della descrizione richiamata, gli "operatori unici aeroportuali" ben dovrebbero essere ricondotti alla lett. I) dell'allegato C della richiamata Legge di Bilancio del 2017, che definisce come "gravosa" l'attività di "*Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati*" di cui alla [nomenclatura 8.1.3.1.0 dell'ISTAT](#) che ricomprende al proprio interno, tra gli altri, il caricatore di merci, il facchino, il facchino portabagagli, l'addetto al carico e allo scarico dei bagagli, l'addetto al carico e scarico di merci, lo scaricatore, nonché l'addetto alle piattaforme aeree per lo stivaggio dei bagagli.

Ancor più esplicitamente, il [Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 febbraio 2018](#), rubricato "*Specificazione delle professioni di cui all'allegato B della legge 27 dicembre 2017, n. 205*" riporta la seguente descrizione della categoria in parola: "*Le professioni classificate in questa unità provvedono alle operazioni di carico, scarico e*

movimentazione delle merci all'interno di aeroporti, stazioni ferroviarie, porti, imprese, organizzazioni e per le stesse famiglie; raccolgono e trasportano i bagagli dei viaggiatori e dei clienti di alberghi e di altre strutture ricettive”.

Orbene, nonostante le suesposte evidenze, i sindacati di categoria e i lavoratori stessi ci segnalano che gli “operatori unici aeroportuali” si sono visti rigettare la domanda di Anticipo Pensionistico da parte dell’INPS, il quale evidentemente non ritiene le prestazioni versate rientranti nella cennata lett. I) dell’allegato C e, dunque, non ascrivibili alla categoria dei “lavori usuranti”.

Pertanto, con la presente, siamo anzitutto a richiedere che venga esplicitato il riconoscimento di tali lavoratori quali possibili beneficiari dell’APE Sociale, al fine di evitare che gli stessi vedano, in età avanzata, pregiudicata la propria capacità lavorativa, con lesione di un proprio diritto quesito.

* *

Ci viene altresì evidenziato da Feder catering (Federazione italiana imprese di catering) che il beneficio in argomento non è stato riconosciuto ad alcune categorie di lavoratori di questo settore del tutto assimilabili agli “operatori unici aeroportuali”, ovvero gli “autisti caricatori” e gli “operatori pulizie del galley degli aeromobili”. Anche questi lavoratori svolgono la loro attività nel sedime aeroportuale, in turni di 24 ore, tutti i giorni della settimana.

In particolare, questi ultimi, dovrebbero essere già ricompresi nella lett. L) del cui al noto allegato C, in cui rientra tutto il “*personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia*”, in cui è ricompresa la [classificazione ISTAT 8.1.4.3](#) corrispondente al “*personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali*”, meglio esplicitato dal richiamato Decreto del Ministero del Lavoro che specifica “*le professioni classificate in questa categoria mantengono puliti e in ordine gli ambienti di imprese, organizzazioni, enti pubblici ed esercizi commerciali*”.

Gli autisti caricatori, invece, costituiscono una “categoria spuria”, atteso che i dipendenti sono chiamati a svolgere sia mansioni riconducibili agli “operatori unici aeroportuali”, sia all’attività di guida di camion e di mezzi di movimentazione.

Pertanto, fermo quanto suesposto in relazione all’attività di carico e scarico, i lavoratori in esame potrebbero anche rientrare nell’ipotesi di cui alla lett. E) del noto allegato, che riconduce ai “lavori usuranti” l’attività prestata dai “*conduttori di mezzi pesanti e camion*”. La categoria, inoltre, sarebbe riconducibile nelle [nuove ipotesi proposte](#) dalla “Commissione Damiano”, quali i “*conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento*” o anche il “*personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci*”. Anche queste figure professionali del settore catering aeroportuale trovano particolari difficoltà ad usufruire dell’Ape sociale, come gli “operatori unici aeroportuali”.

* *

In estrema sintesi, con la presente, si chiede di ricondurre tutte le predette professioni in un profilo unico denominato “operatore aeroportuale” oppure “operatore della logistica aeroportuale”, riconoscendogli esplicitamente l’accesso ai benefici di cui al comma 178 dell’art. 1 della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016, eliminando così le difformità applicative registrate, foriere di contenzioso con l’Istituto Previdenziale, nonché la conseguente disparità di trattamento tra lavoratori che svolgono mansioni del tutto analoghe.

L’espressa previsione consentirebbe, tra l’altro, di conferire certezza al diritto dei lavoratori, permettendogli di programmare il proprio orizzonte lavorativo, anche alla luce della possibilità di

Assohandlers

Associazione Nazionale Operatori
Servizi Aeroportuali di Handling
Via Germanico, 172
00192 - Roma – Italia
Mail: associazione@assohandlers.com
PEC: assohandlers@pec.it

fruire dell'agevolazione in parola, con grande beneficio del diritto di autodeterminazione dei dipendenti.

Il tutto **in assenza di costi in capo all'Erario**, atteso che – come prima evidenziato – tutti i profili riportati nel presente documento avrebbero già dovuto avere diritto di accesso all'APE Sociale, la quale non viene riconosciuta *contra legem*.

Distinti saluti

Assohandlers
Il Direttore Generale
Vito Mangano

